





NEWSLETTER

PROGETTO: RAFFORZARE LA COOPERAZIONE E LA GOVERNANCE METROPOLITANA NELL'EUROPA CENTRALE



IN QUESTA EDIZIONE TROVERAI:

- "Common Metropolitan Vision" evidenzia le potenzialità delle aree metropolitane
- 47 best practices per rafforzare la cooperazione e la governance metropolitana!
- La formazione dei cluster di studio segna il secondo traguardo del progetto MECOG-CE
- Gli stakeholder regionali coinvolti nel processo di selezione delle best practices
- Siamo entusiasti di presentare il nostro progetto MECOG-CE attraverso due STORYMAPS!







LA FORMAZIONE DEI CLUSTER DI STUDIO SEGNA IL SECONDO TRAGUARDO DEL PROGETTO MECOG-CE

I partner del progetto MECOG-CE provenienti da tutta l'Europa centrale (CE) si sono incontrati a Stoccarda il 22 e 23 febbraio. Il consorzio ha formato cluster di studio e discusso possibili azioni pilota nell'ambito di un lavoro collaborativo.

"COMMON METROPOLITAN VISION" EVIDENZIA LE POTENZIALITÀ DELLE AREE METROPOLITANE

Il documento "Siamo le Aree Metropolitane - La Nostra Visione Metropolitana Comune", risultato del progetto MECOG-CE, si presenta come un documento strategico che sottolinea il ruolo fondamentale delle aree metropolitane nella definizione delle politiche

europee e nazionali. Il documento formalizza un impegno di lungo termine, condiviso tra leader metropolitani, stakeholder e attori dei relativi territori, per promuovere lo sviluppo delle società metropolitane e delle loro regioni.



"COMMON METROPOLITAN VISION" EVIDENZIA LE POTENZIALITÀ DELLE AREE METROPOLITANE

Il documento "Siamo le Aree Metropolitane - La Nostra Visione Metropolitana Comune", risultato del progetto MECOG-CE, si presenta come un documento strategico che sottolinea il ruolo fondamentale delle aree metropolitane nella definizione delle politiche europee e nazionali. Il documento formalizza un impegno di lungo termine, condiviso tra leader metropolitani, stakeholder e attori dei relativi territori, per promuovere lo sviluppo delle società metropolitane e delle loro regioni. Mira a massimizzare il contributo delle aree metropolitane alla promozione della prosperità e di un alto livello di qualità di vita in Europa, mentre propugna il rafforzamento della governance metropolitana. Sviluppata all'interno del progetto MECOG-CE dalla Charles University di Praga, co-leader del Pacchetto di Lavoro 1, in collaborazione con tutti i partner, la Visione Metropolitana Comune traccia una direzione per migliorare la cooperazione e la governance metropolitane in Europa centrale.

AREE METROPOLITANE: MOTORI DELLO SVILUPPO RESILIENTE E SOSTENIBILE

La Visione Metropolitana Comune riconosce il potenziale delle aree metropolitane nell'affrontare significative sfide sociali e nella promozione di uno sviluppo resiliente, sostenibile e inclusivo su scala europea, nazionale e regionale. Tuttavia, per realizzare appieno questo potenziale e perseguire efficacemente i citati obiettivi di policy, le aree metropolitane

richiedono competenze e risorse adeguate. La Visione propugna un maggiore coinvolgimento dei governi locali nei dialoghi riguardanti la definizione di politiche urbane sistematiche e a tutto tondo sia a livello europeo che nazionale.

RICONOSCIMENTO DELLE AREE METROPOLITANE

Le aree metropolitane sono riconosciute come aree urbane funzionali che comprendono i nuclei urbani di scala
metropolitana e i loro territori
circostanti. Svolgendo ruoli chiave
su scala sia locale che regionale,
grandi città e piccoli centri
svolgono ruoli fondamentali nel
promuovere l'interconnessione e
integrazione dei mercati del
lavoro e dell'abitazione attraverso
pendolarismo e mobilità. I
meccanismi di governance
all'interno di queste aree
facilitano la cooperazione tra
diversi attori dei settori pubblico,
privato e cittadino.

MOTIVAZIONE PER LA VISIONE METROPOLITANA COMUNE

La formulazione della Visione Metropolitana Comune è stata guidata dall'importanza crescente delle aree metropolitane nello sviluppo nazionale ed europeo e nella formulazione delle politiche. Il riconoscimento dei potenziali e dei vantaggi della cooperazione, pianificazione e governance metropolitane è considerato cruciale. La Visione Metropolitana Comune illustra le esigenze delle aree metropolitane, sottolineando la necessità di potenziare le loro capacità istituzionali per consentire una cooperazione e una governance efficaci che garantiscano tempestività ed efficienza nell'erogazione dei servizi pubblici.

STRUTTURA DELLA VISIONE METROPOLITANA COMUNE

La Visione Metropolitana Comune comprende tre componenti fondamentali.

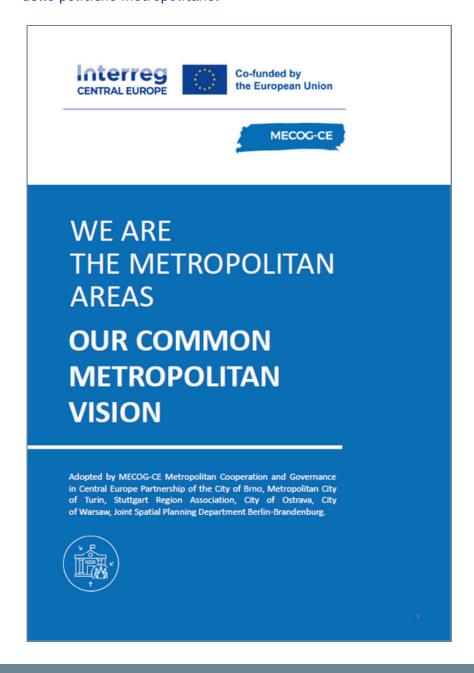
- Visione per le Aree
 Metropolitane: dipinge un
 quadro completo di uno stato
 futuro, per le aree e le
 società metropolitane e la
 loro governance, che sia al
 contempo ambizioso e
 concretizzabile.
- Punti di Forza e Impegni
 Metropolitani: mette in luce
 le risorse attuali e potenziali,
 le capacità, le conoscenze e
 le competenze intrinseche
 nelle società, negli
 stakeholder e nelle leadership
 metropolitane. Questi sono
 sfruttati per affrontare le

principali sfide sociali, perseguire le priorità politiche e raggiungere gli obiettivi dichiarati.

Potenziamento Metropolitano:
 affronta le sfide organizzative
 e procedurali connesse al
 potenziamento delle
 competenze e del ruolo delle
 aree metropolitane,
 proponendo soluzioni
 praticabili per superare le
 limitazioni esistenti nella
 cooperazione e nella
 governance metropolitane.
 L'obiettivo è rafforzare la
 capacità, l'efficacia e
 l'efficienza della formulazione
 delle politiche metropolitane.

La dimensione metropolitana è inequivocabilmente riconosciuta come dimensione fondamentale per la cooperazione, svolgendo un ruolo vitale nell'affrontare significative sfide sociali e per un efficace perseguimento degli obiettivi di prosperità sostenibile.

Per ulteriori dettagli, la versione completa del documento, che descrive con completezza il quadro concettuale e l'approccio scelto, è ora accessibile sul sito web del progetto <u>qui</u> o nella sezione Output.



76 BEST PRACTICES PER RAFFORZARE LA COOPERAZIONE E LA GOVERNANCE METROPOLITANA

L'Università della Slesia, coleader del WP1, ha presentato
un'analisi approfondita dei sistemi
di governance metropolitana,
illustrando approcci e condizioni
nazionali diversificati nelle aree
metropolitane dei partner del
progetto. L'analisi ha descritto in
modo approfondito 47 best
practices e best tools utilizzati
dalle aree metropolitane partner.
Alcuni di essi saranno
ulteriormente studiati, testati e
implementati all'interno degli
study clusters.

Scopri di più sulle buone pratiche e sistemi di governance delle aree metropolitane dei partner di MECOG-CE all'interno dell'Executive Summary o della STORYMAP.

L'intera analisi sarà presentata in modo approfondito nelle prossime settimane. Resta sintonizzato!



Interreg CENTRAL EUROPE





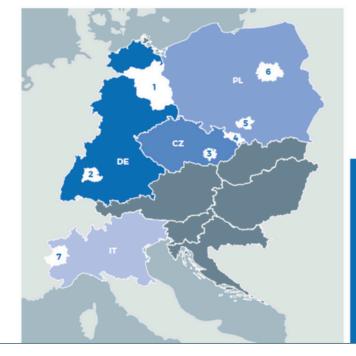


Table of contents

DE 1	Berlin-Brandenburg Metropolitan Area	5
DE 2	Stuttgart Region	11
cz ³	Brno Metropolitan Area	17
cz 4	Ostrava Metropolitan Area	21
PL 5	Upper Silesian Metropolitan Area	25
PL 6	Warsaw Metropolitan Area	31
п 7	Turin Metropolitan Area	37



Executive Summary

D. 1.2.1. Summary of existing tools/best practices at partner's MA for enhancing metropolitan cooperation



LA FORMAZIONE DEI CLUSTER DI STUDIO SEGNA IL SECONDO TRAGUARDO DEL PROGETTO MECOG-CE

I partner del progetto MECOG-CE provenienti da tutta l'Europa centrale (CE) si sono incontrati a Stoccarda il 22 e 23 febbraio. Il consorzio ha formato cluster di studio e discusso possibili azioni pilota nell'ambito di un lavoro collaborativo. L'obiettivo principale di questi cluster è condividere l'esperienza nell'implementazione, gestione e trasferimento delle buone pratiche e strumenti derivati da un'analisi approfondita delle aree metropolitane dei partner progettuali. La Visione Metropolitana Comune, un documento di advocacy per le aree metropolitane (MA), è stata finalizzata.

VALUTAZIONE DELLO STATUS QUO DELLA DIMENSIONE METROPOLITANA VERSO LA VISIONE METROPOLITANA COMUNE

Con la guida della Charles
University di Praga, co-leader del
Pacchetto di Lavoro 1 (Work
Package 1, WP1), i partner del
progetto hanno partecipato a
un'approfondita discussione sulla
Visione Metropolitana Comune, un
documento di advocacy che
promuove la dimensione
metropolitana nel contesto
dell'Europa Centrale. Questo
significativo passo è
testimonianza di un approccio
unificato verso la gestione delle

sfide e delle opportunità nelle aree metropolitane. Per affrontare le sfide e beneficiare al meglio delle opportunità, le aree metropolitane hanno bisogno di emancipazione e riconoscimento, di istituzionalizzazione metropolitana e anche di competenze e capacità.

76 BEST PRACTICES PER RAFFORZARE LA COOPERAZIONE E LA GOVERNANCE METROPOLITANA

L'Università della Slesia, coleader del WP1, ha presentato un'analisi approfondita dei sistemi di governance metropolitana, illustrando approcci e condizioni nazionali diversificati nelle aree metropolitane dei partner del progetto. L'analisi ha descritto in modo approfondito 47 best practices e best tools utilizzati dalle aree metropolitane partner. Alcuni di essi saranno ulteriormente studiati, testati e implementati all'interno degli study clusters.

Inoltre, è stata presentata un'analisi di 29 buone pratiche sviluppate al di fuori dell'Europa Centrale. Questi strumenti e pratiche possono essere utilizzati come fonte di informazione, ispirazione e scambio di esperienze anche al di fuori del progetto.

Nel complesso, il consorzio del

progetto ha identificato e descritto 76 strumenti volti a rafforzare la cooperazione e la governance metropolitana.

FORMAZIONE DI CLUSTER DI STUDIO E POSSIBILI AZIONI PILOTA

In un importante workshop guidato dal Partner Capofila, la Città di Brno, i partner hanno discusso la metodologia e il processo di formazione dei cluster di studio. Questa sessione è culminata nella formazione concordata di cluster di studio composti da aree metropolitane "faro" (partner esperti, che svolgono il ruolo di supervisori) e aree metropolitane follower, interessate ad apprendere dall'area "faro".

I partner del progetto saranno divisi in 5 cluster di studio in base alla loro scelta delle buone pratiche selezionate sulla base dei meeting con gli stakeholder regionali tenutisi presso ciascuna area metropolitana.

I cluster di studio costituiti si concentreranno su questi strumenti/best practices:

- Distretti del Cibo (Città Metropolitana di Torino);
- Accademie di prototipazione (Metropoli GZM);
- Mobilità e pianificazione /
 Associazioni per il trasporto
 (Associazione della Regione di
 Stoccarda);
- Associazione Metropolitana di Varsavia (sviluppo di pareri e workshops / iniziative di training);
- Semi-strutture e dialoghi per il miglioramento della cooperazione (Municipal Neighbourhood Forum e Questionario tra sindaci -Joint Spatial Planning Department di Berlino-Brandeburgo e Città di Brno).

DEFINIZIONE DELLE LINEE GUIDA PER IL SUCCESSO COLLABORATIVO

Sono state definite linee guida comuni iniziali per tutti i cluster

di studio, promuovendo una comprensione e un approccio condivisi.

I partner del progetto lavoreranno nei cluster per un anno e studieranno le buone pratiche selezionate in dettaglio per testarne la potenziale trasferibilità e adattabilità ai loro contesti. Questo processo garantirà la cooperazione e la condivisione di conoscenze e porterà all'esecuzione di azioni pilota e alla proposta di nuove soluzioni.

Questo incontro a Stoccarda segna un momento cruciale nel percorso verso una cooperazione metropolitana migliorata ed efficace. L'impegno e l'esperienza di tutti i partner indicano un futuro promettente per le regioni metropolitane dell'Europa centrale.





GLI STAKEHOLDER REGIONALI COINVOLTI NEL PROCESSO DI SELEZIONE DELLE BEST PRACTICES

I partner del progetto hanno presentato le buone pratiche di cooperazione e governance metropolitana dell'Europa centrale a esperti nel campo della pianificazione e dello sviluppo urbano e metropolitano durante i regional stakeholders meeting organizzati da ciascuna area metropolitana partner nel dicembre 2023 e gennaio 2024. ell'ambito di ciascun incontro, i partecipanti hanno individuato

N insieme 5 buone pratiche prioritarie, che hanno un maggior potenziale di trasferibilità nelle rispettive aree metropolitane. Questi incontri sono stati essenziali per la formazione dei cluster di studio durante il recente meeting transnazionale tenutosi a Stoccarda. Nell'ambito dei citati cluster verranno ora esaminati gli strumenti e le buone pratiche selezionate.



SIAMO ENTUSIASTI DI PRESENTARE IL NOSTRO PROGETTO MECOG-CE ATTRAVERSO DUE STORYMAPS!



Durante il Pacchetto di Lavoro 1, sono state create due Storymaps. La prima presenta un'introduzione al progetto stesso. Illustra tutti i dati chiave sul progetto e sui nostri partner. Puoi consultarli ora qui.

La seconda Storymap presenta i risultati dell'analisi dei sistemi di governance e delle buone pratiche e degli strumenti identificati nelle aree metropolitane dei partner. È disponibile a questo link.
L'obiettivo della creazione delle due Storymap è stato quello di presentare il progetto e i dati analitici raccolti in una forma visuale ben strutturata. Speriamo che ti piacciano!



Il progetto ha anche un sito web ufficiale, fornito in lingua inglese https://www.interreg-central.eu/projects/mecog-ce/



Il progetto ha anche un proprio profilo sul portale social LinkedIn, che potete seguire: #mecog-ce